

STUDIO SIGNORIELLO

Dottori Commercialisti & Avvocati

Giuseppe Signoriello

Dottore Commercialista
Revisore legale

Ersilia Manzo

Dottore Commercialista
Revisore legale

Matteo Signoriello

Dottore Commercialista
Revisore legale

Gloria Mango

Dottore Commercialista
Revisore legale

Francesco Migliozi

Dottore Commercialista
Revisore legale

Francesco Campobasso

Dottore Commercialista
Revisore legale

Pietro Signoriello

Dottore Commercialista
Revisore legale

Remo Signoriello

Avvocato

Chiara Fabbri

Avvocato

Filomena A. Costanzo

Avvocato

Andrea Scognamiglio

Avvocato

Eugenia Pizzicato

Accountant

Cristina Vinciotti

Accountant

Marco Fabbri

Consultant

Michela Luciano

Consultant

Luigi Fedele

Consultant

Of Counsel

Ezio Tartaglia

Finanza Straordinaria

Napoli, 14 aprile 2025

CIRCOLARE N.4/2025

Con la pubblicazione del comunicato ISTAT in Gazzetta Ufficiale (n. 302 del 27 dicembre 2024), dal 1° gennaio 2025 è entrata in vigore la nuova classificazione delle attività economiche **ATECO 2025**, disponibile sul sito internet www.istat.it, che sostituisce la precedente versione ATECO 2007 (aggiornamento 2022).

Dal punto di vista operativo, la nuova classificazione è attiva dal 1° aprile 2025, sia per i contribuenti, sia per le Pubbliche Amministrazioni che la utilizzano per fini istituzionali.

Al fine di recepire la nuova classificazione ATECO 2025, l'Agenzia delle entrate ha adeguato le funzioni di acquisizione dei dati anagrafici e dei modelli dichiarativi.

-Nuove specifiche tecniche per la fatturazione elettronica in vigore dal 1° aprile 2025

Oltre all'introduzione di un nuovo tipo documento TD29 e la modifica della descrizione del tipo documento TD20, i principali aggiornamenti riguardano:

- l'eliminazione del limite a 400 euro dell'importo totale della fattura semplificata nel caso in cui il Cedente/Prestatore emetta in regime forfettario (art. 1, c. 54-89, L. 190/2014) o in regime transfrontaliero di franchigia IVA (Direttiva UE 2020/285);
- l'introduzione del nuovo regime transfrontaliero di Franchigia IVA RF20 (Direttiva UE 2020/285);
- l'aggiornamento dei codici valori per le fatture di vendita gasolio o carburante, in accordo alla nuova codifica prevista dall'ADM.

-Obbligo di assicurazione per rischi catastrofali

Il DL 31.3.2025 n. 39, pubblicato sulla *G.U.* 31.3.2025 n. 75 ed entrato in vigore il giorno stesso, ha rinviato il termine del 31.3.2025 per stipulare le polizze catastrofali, prevedendo che:

- le piccole e micro imprese debbano stipulare le assicurazioni in questione entro il 31.12.2025;
- le medie imprese debbano assicurarsi entro l'1.10.2025;

Via Santa Lucia, 50 – 80132
NAPOLI

Tel. +39 081 7644052

Fax. +39 081 2452395

segreteria@studiosignoriello.it

Via Arenula, 29 – 00186

ROMA

Tel. +39 06 85300781

Fax. +39 06 92956546

segreteriaarm@studiosignoriello.it

- le grandi imprese debbano assicurarsi entro il 31.3.2025, ma le sanzioni per l'inadempimento operano decorsi 90 giorni dalla data di decorrenza dell'obbligo assicurativo.

Si ricorda a tal fine che sono tenute a stipulare le polizze catastrofali le imprese:

- con sede legale in Italia o con sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia;
- tenute all'iscrizione nel Registro delle imprese ai sensi dell'art. 2188 c.c.

-PEC: obbligo per amministratori entro il 30 giugno

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha rilasciato le **istruzioni operative** in materia di obbligo di iscrizione nel registro delle imprese del domicilio digitale, ossia delle PEC, degli amministratori di società. Si tratta di una novità prevista dall'art. 1, comma 860, L. n. 207/2024 (Legge di bilancio per il 2025) che ha dato luogo a divergenze interpretative da parte delle locali camere di commercio.

Da un punto di vista soggettivo, si ritengono esclusi gli amministratori delle forme societarie che non svolgono attività commerciali:

- le **società semplici ex articolo 2249**, 2° comma, C.C. che non svolgono attività d'impresa. È specificato l'obbligo, invece, per le società **semplici che esercitano l'attività agricola**;
- e le **società di mutuo soccorso (ex 2, comma secondo, L. n. 3818/1886)**;
- gli amministratori di **consorzi (ex art. 2602 c.c.)**, anche con **attività esterna (ex art. 2612 c.c.)**, nonché alle **società consortili** (ex art. 2615 ter c.c.) qualora non svolgano attività commerciale, ovvero sia quando l'attività è volta alla disciplina o allo svolgimento di determinate fasi delle imprese appartenenti agli imprenditori istituenti.

Oggetto di comunicazione è la **PEC di tutti i soggetti**, persone fisiche o giuridiche, **titolari del potere di gestione degli affari sociali**. Dal momento che l'obbligo è rivolto alle persone che svolgono l'incarico e non all'organo in quanto tale ne deriva che, in presenza di una pluralità di amministratori, l'obbligo di iscrizione con un indirizzo PEC ricada per ciascuno di essi.

Rispetto all'ammissibilità dell'**indirizzo PEC**, il MIMIT con la **nota n.43836 del 12 marzo 2025** ha precisato:

- nel rispetto della finalità della norma, è il caso di prevedere indirizzi PEC autonomi per l'impresa e gli amministratori;
- laddove gli indirizzi PEC coincidano, imprese e amministratori dovranno conformarsi nel senso di possedere indirizzi autonomi a loro direttamente riconducibili entro il **30 giugno 2025**;
- È consentito agli amministratori utilizzare lo stesso indirizzo PEC in caso di svolgimento della funzione in favore di più imprese.

I termini e le modalità per ottemperare all'obbligo de quo sono i seguenti:

- per i soggetti che si **costituiscono o si iscrivono per la prima volta** dopo il 1° gennaio 2025, l'obbligo scatta in coincidenza con il deposito della domanda di iscrizione nel registro delle imprese. In ogni caso, la comunicazione dovrà essere effettuata in occasione della iscrizione di una nuova nomina o del rinnovo dell'amministratore, nonché della nomina del liquidatore prima del 30 giugno 2025;
- per le imprese già costituite antecedentemente all'entrata in vigore dell'obbligo è stato riconosciuto un termine per l'adempimento al **30 giugno 2025**.

-Informativa erogazioni pubbliche

Gli obblighi di informativa riguardano (sia per gli enti non commerciali che per le imprese) "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria".

Gli enti non commerciali sono tenuti a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle Pubbliche Amministrazioni, in alternativa:

- nei propri siti Internet o analoghi portali digitali, "*entro il 30 giugno di ogni anno*";
- nella Nota integrativa (ove predisposta), nel termine previsto per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio durante il quale sono percepite le erogazioni.

-Principali adempimenti

SCADENZA	ADEMPIMENTO	
15/04/2025	Trasmissione dati acquisti dall'estero	I soggetti passivi IVA, residenti o stabiliti in Italia, devono trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate, in formato XML tramite il Sistema di Interscambio: • i dati relativi alle operazioni di acquisto di beni e di prestazioni di servizi da soggetti non stabiliti in Italia; • in relazione ai documenti comprovanti l'operazione ricevuti nel mese di marzo 2025 o ad operazioni effettuate nel mese di marzo 2025.
16/04/2025	Versamento IVA mensile	I contribuenti titolari di partita IVA in regime mensile devono: • liquidare l'IVA relativa al mese di marzo 2025; • versare l'IVA a debito.
16/04/2025	Versamento rata saldo IVA 2024	I contribuenti titolari di partita IVA che hanno versato, entro il 17.3.2025, la prima rata del saldo dell'imposta derivante dalla dichiarazione per l'anno 2024, devono versare la seconda rata, con applicazione dei previsti interessi.
16/04/2025	Versamento rata acconti imposte da modello REDDITI PF 2024	Le persone fisiche titolari di partita IVA che nel periodo d'imposta 2023 hanno dichiarato ricavi o compensi non superiori a 170.000,00 euro e che hanno optato per il versamento rateale, a partire dal 16.1.2025, del secondo o unico acconto dovuto per il 2024 in base alla dichiarazione dei redditi, devono effettuare il versamento: • della quarta delle 5 rate mensili di pari importo; • con applicazione degli interessi nella misura del 4% annuo.
16/04/2025	Versamento ritenute e addizionali	I sostituti d'imposta devono versare: • le ritenute alla fonte operate nel mese di marzo 2025; • le addizionali IRPEF trattenute nel mese di marzo 2025 sui redditi di lavoro dipendente e assimilati.

16/04/2025	Versamento ritenute sui dividendi	I sostituti d'imposta devono versare le ritenute alla fonte: • operate sugli utili in denaro corrisposti nel trimestre gennaio-marzo 2025; • corrisposte dai soci per distribuzione di utili in natura nel trimestre gennaio-marzo 2025.
16/04/2025	Comunicazione dati aggiuntivi sulle ritenute e trattenute in sostituzione del modello 770	I sostituti d'imposta con un numero di dipendenti non superiore a cinque al 31.12.2024 possono comunicare all'Agenzia delle Entrate: • i dati aggiuntivi sulle ritenute e trattenute operate nel mese di marzo 2025 sui redditi di lavoro dipendente o autonomo, ovvero a questi assimilati, versate con il modello F24, mediante l'apposito prospetto approvato con il provv. Agenzia delle Entrate 31.1.2025 n. 25978; • in funzione sostitutiva della presentazione del modello 770/2026 relativo al 2025.
28/04/2025	Presentazione modelli INTRASTAT	I soggetti che hanno effettuato operazioni intracomunitarie presentano in via telematica all'Agenzia delle Entrate i modelli INTRASTAT: • relativi al mese di marzo 2025, in via obbligatoria o facoltativa; • ovvero al trimestre gennaio-marzo 2025, in via obbligatoria o facoltativa.
30/04/2025	Presentazione domanda per la riammissione alla "rottamazione-quater" dei ruoli	I soggetti con carichi affidati agli Agenti della Riscossione tra l'1.1.2000 e il 30.6.2022, che entro il 30.6.2023 hanno presentato la domanda per avvalersi della definizione agevolata delle cartelle di pagamento, degli accertamenti esecutivi e degli avvisi di addebito (c.d. "rottamazione-quater"), ma che sono decaduti per irregolarità nel pagamento delle rate al 31.12.2024, possono presentare all'Agenzia delle Entrate-Riscossione domanda per essere riammessi alla definizione. È possibile effettuare il pagamento in unica soluzione entro il 31.7.2025.
30/04/2025	Dichiarazione annuale IVA	I contribuenti titolari di partita IVA devono presentare la dichiarazione annuale IVA: • relativa all'anno 2024 (modello IVA 2025); • esclusivamente in via telematica (direttamente o avvalendosi degli intermediari abilitati).

30/04/2025	Opzione liquidazione IVA di gruppo	Le società ed enti controllanti che intendono avvalersi dal 2025 del regime di liquidazione dell'IVA di gruppo, ai sensi dell'art. 73 co. 3 del DPR 633/72, devono comunicare l'opzione: • all'Agenzia delle Entrate; • mediante la compilazione del quadro VG della dichiarazione IVA relativa al 2024 (modello IVA 2025).
30/04/2025	Regolarizzazione dichiarazioni e versamenti IVA	I contribuenti titolari di partita possono regolarizzare, mediante il ravvedimento operoso, con la riduzione delle sanzioni ad un ottavo del minimo: • l'infedele presentazione della dichiarazione IVA relativa al 2023 (modello IVA 2024); • gli omessi, insufficienti o tardivi versamenti IVA del 2024.
30/04/2025	Imposta di bollo documenti informatici	I contribuenti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare devono versare l'imposta di bollo: • dovuta per l'anno 2024 in relazione ai documenti (diversi dalle fatture elettroniche) o registri emessi o utilizzati in forma informatica; • mediante il modello F24, da presentare con modalità esclusivamente telematiche; • secondo le modalità stabilite dalla ris. Agenzia delle Entrate 2.12.2014 n. 106.
30/04/2025	Adempimenti persone decedute	Gli eredi delle persone decedute dall'1.7.2024 al 31.10.2024: • devono presentare all'Agenzia delle Entrate, in via telematica, i modelli REDDITI 2024 e IRAP 2024 cui era obbligato il defunto; • possono regolarizzare mediante il ravvedimento operoso, in relazione all'operato del defunto, l'infedele presentazione delle dichiarazioni relative al 2022 e agli anni precedenti e gli omessi, insufficienti o tardivi versamenti del 2023 e degli anni precedenti
30/04/2025	Registrazione contratti di locazione	Le parti contraenti devono provvedere: • alla registrazione dei nuovi contratti di locazione di immobili con decorrenza inizio mese di aprile 2025 e al pagamento della relativa imposta di registro; • al versamento dell'imposta di registro anche per i rinnovi e le annualità di

		contratti di locazione con decorrenza inizio mese di aprile 2025.
30/04/2025	Comunicazione compensi attività mediche e paramediche	Le strutture sanitarie private devono comunicare all'Agenzia delle Entrate, in relazione all'anno 2024: • l'ammontare dei compensi complessivamente riscossi in nome e per conto di ciascun esercente attività di lavoro autonomo mediche e paramediche, per le prestazioni rese all'interno delle proprie strutture; • il codice fiscale e i dati anagrafici di ciascun esercente attività di lavoro autonomo mediche e paramediche.
30/04/2025	Comunicazione dati catastali	I soggetti che gestiscono il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani devono comunicare all'Agenzia delle Entrate, in via telematica, le variazioni dei dati relativi agli immobili insistenti sul territorio comunale: • intervenute nell'anno 2024; • acquisite nell'ambito dell'attività di gestione.
30/04/2025	Rendiconto annuale delle ONLUS	Le ONLUS, diverse dalle società cooperative, con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, devono redigere un apposito documento: • che rappresenti adeguatamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente, distinguendo le attività direttamente connesse da quelle istituzionali; • in relazione all'anno 2024 L'omissione dell'adempimento in esame comporta la decadenza dai benefici fiscali.
30/04/2025	Rendiconto sulle raccolte pubbliche di fondi	Gli enti non commerciali, con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, che effettuano raccolte pubbliche di fondi, devono redigere, in aggiunta al rendiconto annuale economico e finanziario, un apposito e separato rendiconto: • dal quale devono risultare le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione; • in relazione all'anno 2024.

30/04/2025	Rendiconto sulle manifestazioni sportive dilettantistiche	Le associazioni sportive dilettantistiche, con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, devono redigere un apposito rendiconto: • dal quale risultino le entrate e le spese relative a ciascuna manifestazione nell'ambito della quale vengono realizzati i proventi che non concorrono a formare il reddito imponibile; • in relazione all'anno 2024.
------------	---	---

Per ulteriori chiarimenti e approfondimenti lo Studio è a Vs. completa disposizione

Dott. Giuseppe Signoriello

